



LABOUR CONSULTING SRLTP

Società a Responsabilità Limitata tra Professionisti – c.s. 10.000 € i.v.
Iscrizione Ordine Consulenti del Lavoro di Reggio Emilia

Soci Fondatori

Dott.ssa Cristina Campani - Consulente del Lavoro
Dott. Matteo Marmiroli - Consulente del Lavoro
Rag. Gino Scalabrini - Consulente del Lavoro

Partners di Studio

Dott.ssa Francesca Atzeni - Consulente del Lavoro
Paola Lavinia Chierici - Consulente del Lavoro
Dott.ssa Cristina Fantuzzi - Consulente del Lavoro

Via Pier Carlo Cadoppi, 14
42124 REGGIO EMILIA (RE)
Tel. 0522.927202 Fax 0522.230753

Borgo della Salnitrrara, 3
43121 PARMA (PR)
Tel. 0521.941760 Fax 0521.942176

P.I. 02735450351
Mail labour@labourconsulting.com
Pec labourconsulting@legalmail.it
Web www.labourconsulting.com

**Ai Clienti in indirizzo
Loro sedi**

Parma-Reggio Emilia, 4 agosto 2020.

Oggetto: proroga del periodo emergenziale dal 31.7 al 15.10.2020 – proroga dello smart working semplificato sino al 15.10.2020.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il Decreto-Legge 83/2020 del 30/7/2020 che proroga fino al 15/10/2020 una serie di misure emanate per far fronte all'emergenza Covid-19.

Ciò ha determinato la possibilità di continuare ad effettuare lo smart working in forma semplificata sino al 15.10.2020 (quindi senza la necessità di un accordo individuale con il lavoratore).

Le aziende che hanno attivato questa modalità di lavoro indicando la scadenza del 31.7.2020, dovranno indirizzare ai lavoratori una nuova comunicazione di proroga dello smart working semplificato. È in ogni caso necessario già ora verificare la regolarità delle comunicazioni amministrative fatte tramite “clic lavoro”, per il personale in lavoro agile.

La proroga dello stato di emergenza trascina poi con sé anche il regime delle priorità e dei diritti al lavoro agile che si è andato stratificando in questi mesi nei vari provvedimenti. Anzitutto il diritto a svolgere la prestazione in modalità agile per i dipendenti disabili gravi o che abbiano un disabile grave nel nucleo familiare, e la priorità nell'accoglimento delle richieste per i lavoratori affetti da gravi e comprovate patologie con ridotta capacità lavorativa e da quelli immunodepressi o familiari conviventi di persone immunodepresse (Dl cura Italia).

Poi il ben più ampio diritto allo smart working per i lavoratori genitori con almeno un **figlio minore di 14 anni** previsto dal Dl rilancio, sempre che nel nucleo familiare non vi sia un altro genitore inoccupato o beneficiario di strumenti di sostegno al reddito, oltre che per i dipendenti maggiormente esposti a rischio di contagio. Naturalmente il diritto è sempre e in ogni caso condizionato alla compatibilità di tale modalità lavorativa con le caratteristiche della prestazione.

Resta ferma invece, a prescindere dall'emergenza Covid, la priorità nell'accoglimento delle richieste di smart working per le lavoratrici nei tre anni successivi al congedo di maternità e i genitori con figli in condizioni di disabilità, prevista in via generale dalla legge di bilancio 2019.

Nel restare a disposizione per approfondimenti, porgiamo cordiali saluti.

Labour Consulting Srltp